

Il Generale Masiello a Washington per l'AUSA 2025: cooperazione internazionale e innovazione

Pubblicato il 22/10/2025

WASHINGTON D.C. — Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, **Generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello**, ha concluso una visita ufficiale negli Stati Uniti in occasione dell'**AUSA 2025 Annual Meeting & Exposition**, il più grande evento al mondo dedicato alla cooperazione tra Forze Armate, istituzioni e industria della difesa.

Organizzata dall'**Association of the United States Army**, la manifestazione si è svolta dal **13 al 15 ottobre 2025** al Walter E. Washington Convention Center, richiamando migliaia di delegati militari e civili provenienti da oltre 70 Paesi. L'edizione di quest'anno ha avuto come filo conduttore la trasformazione delle forze terrestri e la cooperazione internazionale in un contesto di sicurezza globale sempre più interconnesso.

Dialogo strategico e relazioni bilaterali

Durante la missione istituzionale, il Generale Masiello ha avuto una fitta agenda di incontri bilaterali. Tra questi, quelli con il **Capo di Stato Maggiore della Difesa sloveno, Tenente Generale Robert Glavaš**, e con il **Capo di Stato Maggiore dell'Esercito svedese, Generale Dan Jonny Mattias Lindfors**, finalizzati a rafforzare la collaborazione in materia di sicurezza condivisa, interoperabilità e addestramento multinazionale.



Il Generale Masiello a Washington per l'AUSA 2025: cooperazione internazionale e innovazione

A margine della visita, il Capo di Stato Maggiore ha incontrato **S.E. Marco Peronaci**, Ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti, per un confronto sulle principali linee di cooperazione bilaterale in ambito difesa, con particolare riferimento ai programmi industriali e tecnologici congiunti tra Italia e USA.

Momento di grande valore simbolico è stata la **cerimonia al** Cimitero Nazionale di Arlington, dove il Generale Masiello ha deposto una corona di fiori sulla **tomba del Milite Ignoto** e reso omaggio ai **militari italiani sepolti negli Stati Uniti**, rinnovando il legame storico di fratellanza tra i due Eserciti.

Nel quadro delle attività accademiche, il Generale ha tenuto una **Lectio Magistralis presso l'Inter-American Defense College**, alla presenza del Comandante, **Maggiore Generale Richard J. Heitkamp**, e di un qualificato pubblico internazionale. Il suo intervento, centrato sulla **cooperazione interforze e la sicurezza globale**, ha suscitato ampio interesse tra gli ufficiali delle forze armate dei Paesi partecipanti.

L'Italia all'AUSA 2025

La partecipazione del Generale Masiello ha rappresentato un momento di **visibilità istituzionale e strategica** per l’Esercito Italiano. Numerose aziende del comparto difesa, tra cui **Leonardo**, **Fincantieri** e altre realtà italiane, erano presenti nell’area espositiva, confermando il ruolo dell’Italia come partner affidabile nell’innovazione tecnologica e nella produzione di sistemi d’arma avanzati.

L’AUSA 2025 ha ospitato oltre **700 espositori**, con focus su **robotica, droni tattici, sistemi autonomi, difesa elettronica e intelligenza artificiale**. Il forum ha inoltre offerto **sessioni dedicate alla modernizzazione delle forze terrestri**, all’integrazione digitale del comando e controllo e all’evoluzione dei conflitti multi-dominio.

La presenza del Capo di Stato Maggiore dell’Esercito Italiano all’AUSA 2025 testimonia la **centralità della cooperazione con gli Stati Uniti** e con gli alleati NATO in una fase di forte trasformazione tecnologica e dottrinale.

L’impegno dell’Italia nel dialogo con partner strategici come **Stati Uniti, Svezia e Slovenia** rientra in un più ampio percorso di **rafforzamento dell’interoperabilità**, elemento essenziale per affrontare le sfide della sicurezza collettiva e consolidare il ruolo del Paese nel sistema di difesa euro-atlantico.



Il Generale Masiello a Washington per l’AUSA 2025: cooperazione internazionale e innovazione al centro della visita

Conclusione

Con la sua partecipazione all’**AUSA 2025 Annual Meeting & Exposition**, il **Generale Carmine Masiello** ha riaffermato la vocazione internazionale dell’Esercito Italiano,

evidenziando l’importanza del dialogo strategico e della cooperazione industriale come pilastri della sicurezza globale.

In un contesto mondiale caratterizzato da tensioni e innovazioni senza precedenti, la presenza italiana a Washington D.C. consolida il messaggio di un’Italia protagonista — capace di unire **tradizione, tecnologia e alleanze** per costruire la difesa del futuro.

Link notizia: https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/Pagine/vis_casme_usa.aspx